

CAL

Accoglienza e lavoro “onlus”
Comunità “Sorella Amelia”
23847 MOLTENO (LC) via Aldo Moro, 92

REGOLAMENTO COMUNITA' “SORELLA AMELIA” NOVEMBRE 2021

1. Premessa

Le seguenti regole definiscono i termini del vivere in comunità per gli ospiti della fase di accoglienza e terapeutica; sono altresì da inserire in un ordinamento legislativo più ampio, che fa riferimento ai principi della Cooperativa, a leggi-regolamenti nazionali e regionali nonché alle regole di civile convivenza e decenza tra le persone.

A seguito della pandemia da Covid-19, si fa riferimento ai vari D.P.C. emanati dal governo ed in modo specifico alle direttive della Regione Lombardia e dell'ATS della Brianza riguardanti i servizi socio-sanitari. E' così richiesto ad ogni nuovo ospite inserito l'esito negativo del tampone molecolare nonché un periodo di quarantena che varia a seconda delle condizioni sanitarie e abitative del soggetto. La quarantena comprende l'isolamento della persona in una camera singola, all'interno della quale verranno anche consumati i pasti ed assunte le terapie farmacologiche. In questi giorni l'ospite potrà avere contatti solo con gli operatori. Alla fine del periodo di quarantena il soggetto verrà sottoposto ad un tampone antigenico e, ad esito negativo, verrà inserito a tutti gli effetti nel gruppo degli ospiti e nelle varie attività comunitarie.

Le due regole fondamentali della comunità sono le seguenti:

- **non è consentito l'uso di sostanze stupefacenti o alcoliche per tutto il percorso comunitario, sia all'interno della struttura che durante le uscite;**
- **non sono ammessi atteggiamenti aggressivi o intimidatori.**

Eventuali trasgressioni a tali regole possono comportare l'allontanamento dalla struttura.

Al momento dell'**INGRESSO** all'ospite verrà effettuata la perquisizione personale e dei propri bagagli, prelevate le urine ed effettuato l'alcool-test; i documenti personali ed i soldi verranno consegnati agli operatori e verranno successivamente restituiti in caso di uscite o al momento della chiusura del programma.

2. Orari della comunità

GIORNATA TIPO: Sveglia: ore 7 - sabato ore 7.30 - domenica ore 7.45
Colazione: ore 7,15 (comunque un quarto d'ora dopo la sveglia)
Attività occupazionale: ore 8 (sabato ore 8.30)
Pranzo ore 12,30 - sabato e domenica ore 12
Attività occupazionale: ore 14
Break e tempo libero: ore 16,30
Cena: ore 19
Riposo: ore 23

ORTO: periodo estivo: dalle 8 alle 9, dopo le 16,30 e sabato mattina. periodo

invernale: dalle 15,30 alle 16,30 e al bisogno.

LAVANDERIA: dalle 8 alle 10,30 – dalle 11.30 alle 12.15 – dalle 14 alle 14.30 – dalle 15.30 fino al termine dell'attività. Tali orari possono subire variazioni.

DISPENSIERE: sempre in cucina con 1 giorno libero alla settimana (domenica), un'ora di pausa nel pomeriggio.

CAMERE: sono tenute chiuse nei giorni feriali dalle 8 alle 12,15 e dalle 14 alle 16,30, il sabato dalle 8.30 alle 11.45 , la domenica sono sempre aperte.

Le camere vengono aperte mezzora prima dell'orario di colazione.

SVEGLIA: ogni mattina il dispensiere sveglia i compagni ed il giornaliero prepara la colazione.

PULIZIA: La pulizia della struttura (ambienti comuni quali sala pranzo, sala tv, cucina, uffici, ecc.) è effettuata in modo approfondito dal gruppo degli ospiti il sabato e la domenica. La pulizia della zona notte viene effettuata quotidianamente: ogni mini-gruppo di ospiti pulisce la sua camera.

TELEVISIONE: è permesso assistere a programmi televisivi tutte le sere della settimana (da dopo cena fino alle ore 23), dopo pranzo fino alle ore 14 e prima di cena dalle ore 18,30. All'interno della sala tv non si mangia.

MUSICA: sull'ambiente di lavoro (in casetta o in cucina) si ascolta solo la radio (a volume moderato). La struttura mette a disposizione su richiesta degli ospiti una radio da utilizzare in camera (al massimo fino alle ore 23).

L'utilizzo delle cuffie è possibile solo in camera.

3. Uscite e trasporti

USCITE INDIVIDUALI: Non sono possibili uscite in autonomia prima di 6 mesi. Tali uscite verranno definite in modo individualizzato tenendo conto delle regole riferite al Covo-19: i costi delle uscite sono a carico dell'ospite o dei suoi familiari. Nelle giornate di sabato e domenica le uscite sono possibili con i seguenti orari: il sabato si esce dopo le pulizie (cioè dalle ore 14) ed il rientro è previsto entro le 18.30; la domenica si esce dopo le pulizie (cioè dalle ore 9.30) con rientro sempre per le 18.30. Non è possibile effettuare notti all'esterno della comunità, per tutto il periodo di permanenza nella fase terapeutica. In caso di uscite infrasettimanali il rientro deve essere obbligatoriamente entro le 22.00 (saranno possibili eventuali deroghe in ambito associazionistico).

USCITE COMUNITARIE (GITE): hanno carattere collettivo e vengono effettuate qualora il clima all'interno del gruppo lo consenta. Non devono essere utilizzate per esigenze individuali. Inoltre le uscite comunitarie hanno carattere terapeutico e acquistano un senso nell'ambito della programmazione educativa. Sono previste massimo 2 gite mensili, con gli educatori. Tali uscite sono facoltative. Se un ospite si ritira dalla gita dopo aver dato la propria adesione non potrà partecipare alla gita successiva. Nel caso un ospite sia ammalato non può partecipare alle uscite per una settimana.

TRASPORTI: non è consentito l'utilizzo di propri mezzi di trasporto in fase terapeutica,

ad eccezione della bicicletta. Per esigenze lavorative, agli ospiti che non posseggono una propria bicicletta la comunità mette a disposizione una bici per un massimo di tre mesi, dopo di che l'ospite dovrà procurarsene una propria.

Gli ACCOMPAGNAMENTI oltre i 25 Km dovranno essere effettuati dai propri familiari; in caso contrario, i relativi costi saranno a carico dell'ospite.

4. Vestiario, oggetti personali

VESTIARIO: in comunità non si sta a torso nudo, non si sta a tavola con il cappello o in canottiera. In tutti gli ambienti di lavoro (casetta, cucina, orto, lavanderia, box,...) l'ospite deve indossare indumenti e scarpe idonei (non ciabatte, non scalzi).

Non sono consentiti prodotti a base alcolica (deodoranti, profumi, collutori, ecc.).

ORO: non è possibile tenere con sé oro o oggetti preziosi, se non sotto la piena responsabilità dell'ospite. Sono invece ammessi oggetti di altri materiali (orecchini, braccialetti, orologi, ecc.).

CHIAVI: le chiavi eventualmente in possesso degli ospiti relative alla gestione di alcune responsabilità (es. dispensa, lavanderia, manutenzione, spazio tempo libero, ecc.) devono essere restituite agli operatori prima di andare a dormire.

PARRUCCHIERE: dopo 6 mesi dall'ingresso, è possibile usufruire del parrucchiere (il martedì dopo le 16.30), non più di una volta ogni 2 mesi.

COMPUTER: non è consentito agli ospiti l'utilizzo di un proprio computer, tablet o smartphone.

TELEFONATE: le telefonate sono definite dal progetto individualizzato; l'ospite può utilizzare le telefonate stabilite chiedendo all'operatore di turno, con l'attenzione di farsi chiamare dai propri familiari e comunque non in orario lavorativo.

CELLULARI: è vietato tenere il cellulare, anche durante le uscite individuali.

5. Tabacchi, farmaci, caffè

SIGARETTE: la comunità eroga 1 pacchetto di TABACCO la settimana (da 60 grammi, più filtri e cartine), anche per gli ospiti che lavorano all'esterno della comunità fino all'acquisizione del primo stipendio. Gli ospiti che intendono fumare sigarette dovranno essere in grado di provvedere al loro acquisto; il quantitativo di sigarette che si possono fumare in comunità è libero (le stesse verranno consegnate giornalmente).

CAFFÈ: sono previsti 3 caffè al giorno. Il caffè avanzato va messo nella caraffa e tenuto dagli operatori che lo consegnano (non il "notturno") al momento della colazione del giorno successivo o per la preparazione di dolci. Se non c'è caffè avanzato, non si fa caffè extra per la preparazione di dolci.

FARMACI: ogni tipo di farmaco viene gestito dagli operatori e trattenuto in farmacia; gli psicofarmaci vengono assunti dall'ospite dopo essere stati ridotti in polvere tramite l'apposito trita-pastiglie (ad eccezione di quelli a rilascio prolungato). I costi relativi alle spese sanitarie (acquisto farmaci, ticket, ecc.) sono a carico dell'ospite o dei suoi familiari. La distribuzione delle terapie (una persona alla volta a porta chiusa) avviene in determinati

orari che gli ospiti sono tenuti a rispettare.

All'ingresso dell'ospite viene richiesta la revoca del proprio medico di base e la contestuale scelta del medico indicato dalla comunità (se non definito altrimenti al momento del colloquio con l'assistente sociale). Al termine del percorso verrà revocato il MMG definito della comunità e sarà compito dell'ospite provvedere ad una nuova iscrizione in base alla propria destinazione sul territorio.

Le prestazioni specialistiche (es. presa in carico per malattie infettive, ecc.) verranno trasferite ed effettuate presso l'ospedale di Lecco (se non definito altrimenti al momento del colloquio con l'assistente sociale).

6. Denaro

SOLDI: in fase terapeutica gli ospiti (compresi quelli che lavorano all'esterno) non possono tenere con sé soldi. I resti di soldi utilizzati all'esterno della comunità devono essere riconsegnati e rendicontati tutti i giorni agli educatori.

I soldi personali degli ospiti vengono tenuti in amministrazione ed inseriti in una "scheda conti ospiti" dalla quale risultano le entrate e le uscite e il saldo aggiornato.

7. Urine e Provvedimenti

Durante tutta la durata del programma sono **previsti controlli delle urine e alcool-test**, a richiesta degli educatori. L'ospite che dovrà produrre le urine ne avrà comunicazione all'ora di pranzo e dovrà produrle entro le ore 18,45; in caso di mancata produzione all'ospite verrà consegnata una "lettera di ammonimento". Qualora vi sia una recidiva relativa alla mancata produzione delle urine verrà preso il provvedimento automatico di "blocco programma" per 15 giorni, più eventuali altri provvedimenti stabiliti dall'équipe.

Rispetto a tutte le eventuali altre trasgressioni, l'équipe si riserva la possibilità di intervenire con provvedimenti decisi volta per volta, a seconda delle situazioni e delle necessità specifiche riguardanti il singolo, il gruppo ed il contesto.

8. Dimissioni dalla struttura

Alla dimissione le somme di denaro presenti nella "scheda conti ospiti" o i vari libretti postali, bancomat, ecc. vengono riconsegnati all'ospite (se non stabilito diversamente con l'ospite al momento dell'ingresso), compatibilmente però con la presenza del personale amministrativo (che li gestisce). Eventuali rimanenze di denaro verranno restituite entro 7 giorni lavorativi previo appuntamento telefonico.

Nel caso l'ospite non abbia somme di denaro verranno dati 5 euro per il viaggio.

Nel caso l'ospite decida di andarsene o venga allontanato lascia immediatamente la struttura, anche se non sono a disposizione i propri soldi.

Vengono consegnati all'ospite i farmaci pagati e le terapie sostitutive solo in caso di autorizzazione del Ser.t. inviante.

Al momento della dimissione si stabilirà con l'ospite se e chi avviserà i familiari.

La comunità in ogni caso avviserà il servizio inviante.